

PIANO SVILUPPO E COESIONE REGIONE BASILICATA

Delibera CIPESS 18/2021
(Gazzetta Ufficiale del 07-8-2021 - Serie generale - n. 188)

REGOLAMENTO INTERNO DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA



Il Comitato di Sorveglianza (in seguito denominato anche "Comitato") del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Basilicata:

- VISTA la Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 avente ad oggetto "Disposizioni quadro per il Piano di Sviluppo e Coesione" di cui all'articolo 44, comma 14, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;
- VISTA la Delibera CIPESS n. 18 del 29 aprile 2021 avente ad oggetto "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Basilicata" con cui è stato approvato, in prima istanza, il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Basilicata come articolato nelle relative tavole, avente un valore complessivo di 2.209,57 milioni di euro a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione, ed è stato indicato il termine del 31/12/2021 per l'integrazione del PSC con settori d'intervento per area tematica e corrispondenti importi finanziari;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 723 del 17 settembre 2021 "Presa d'atto Delibera CIPESS n. 18 del 29 aprile 2021 "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del Piano sviluppo e coesione della regione Basilicata" che ha, tra l'altro individuato quale Autorità Responsabile del FSC il dirigente pro-tempore dell'Ufficio Attuazione degli strumenti statali e regionali della politica regionale (ridenominato Ufficio Programmazione e attuazione delle politiche di coesione. Statistica a seguito della riorganizzazione delle strutture amministrative della Giunta Regionale intervenuta a partire dal 1 novembre 2021);
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 976 del 03/12/2021 che istituisce il Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Basilicata;

d'intesa con l'Autorità Responsabile del PSC della Regione Basilicata

ADOTTÀ

il seguente Regolamento Interno.

Articolo 1. Composizione

Il Comitato del PSC della Regione Basilicata è presieduto dal Presidente della Giunta Regionale. In caso di assenza o impedimento del Presidente, il Comitato è presieduto dall'Autorità Responsabile del PSC.

Sono componenti del Comitato di Sorveglianza con diritto di voto:

- ✓ il Presidente della Giunta Regionale;
- ✓ l'Autorità Responsabile del Piano di Sviluppo e Coesione;
- ✓ un rappresentante del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;



- ✓ un rappresentante dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;
- ✓ un rappresentante del Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- ✓ un rappresentante della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l’Unione europea (IGRUE) del Ministero dell’Economia e Finanze;
- ✓ un rappresentante del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- ✓ un rappresentante per il Ministro per l’Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale;
- ✓ un rappresentante per il Ministero dello Sviluppo Economico;
- ✓ un rappresentante per il Ministero della Transizione Ecologica;
- ✓ un rappresentante per il Ministero della Cultura;
- ✓ un rappresentante per il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
- ✓ un rappresentante per il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali;
- ✓ un rappresentante per il Ministero dell’Istruzione;
- ✓ un rappresentante per il Ministero dell’Università e della Ricerca;
- ✓ un rappresentante per il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- ✓ un rappresentante per il Ministero della Salute.

Sono membri che partecipano a titolo consultivo:

- ✓ i Dirigenti Generali della Regione Basilicata:
 - Direzione Generale Risorse Umane Organizzazione e Affari Generali;
 - Direzione Generale per la Programmazione e Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie;
 - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità;
 - Direzione Generale dell’Ambiente del Territorio e dell’Energia;
 - Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
 - Direzione Generale per la Salute e per le Politiche della Persona;
 - Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Servizi alla Comunità;
 - Direzione Generale Stazione Unica Appaltante;
- ✓ l’Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- ✓ l’Autorità di Gestione del PO FSE Basilicata 2014-2020;
- ✓ l’Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020;
- ✓ un rappresentante per il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Basilicata;
- ✓ un rappresentante per ciascuno dei seguenti organismi del partenariato istituzionale:
 - ANCI Basilicata (Associazione Nazionale Comuni Italiani);
 - Agenzia Spaziale Italiana Centro di Geodesia Spaziale “Giuseppe Colombo” Matera;



- ALSIA - Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura;
 - Agenzia Regionale ARLAB - Lavoro Apprendimento Basilicata;
 - APT Basilicata - Azienda di promozione turistica della Regione Basilicata;
 - ARPAB – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata;
 - CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche;
 - TERN - Distretto Tecnologico sulle osservazioni della terra e i rischi naturali;
 - Enea - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile Centro Ricerche Trisaia;
 - Provincia di Potenza;
 - Provincia di Matera;
 - Sviluppo Basilicata;
 - UNIBAS Università degli Studi della Basilicata;
- ✓ un rappresentante per ciascuno dei seguenti organismi del partenariato economico e sociale:
- ABI Basilicata Associazione Bancaria Italiana;
 - I.Re.Forr. Istituto Regionale per la Formazione e la Ricerca;
 - AGCI - Associazione Generale Cooperative Italiane;
 - Confcooperative;
 - Legacoop Basilicata;
 - UNCI Basilicata - Unione Nazionale Cooperative Italiane;
 - CIA Basilicata - Confederazione Italiana Agricoltori;
 - Confagricoltura Basilicata;
 - Federazione Regionale Coltivatori Diretti;
 - CNA Basilicata - Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa;
 - CONFAPI Basilicata - Associazione delle Piccole e Medie Industrie;
 - Confederazione Italiana Libere Professioni;
 - Confesercenti Basilicata;
 - Confindustria Basilicata;
 - Federazione Regionale dell'Artigianato di Basilicata;
 - Ordine dei Consulenti del Lavoro di Matera;
 - Ordine dei Consulenti del Lavoro di Potenza;
 - Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Matera;
 - Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Potenza;
 - Ordine degli ingegneri della Provincia di Potenza;
 - Ordine degli ingegneri della Provincia di Matera;
 - Ordine degli architetti della Provincia di Potenza;



- Ordine degli architetti della Provincia di Matera;
 - Collegio dei geometri della Provincia di Potenza;
 - Collegio dei geometri della Provincia di Matera;
 - Unione Regionale del Commercio del Turismo e dei Servizi della Basilicata;
 - Consiglieria regionale di parità;
 - CGIL Basilicata;
 - CISL Basilicata;
 - UIL Basilicata;
- ✓ un rappresentante per ciascuno dei seguenti organismi del partenariato della società civile:
- Forum dei Giovani di Basilicata;
 - Forum Terzo settore;
 - Associazione IRFEDI - Coordinamento Informagiovani Potenza.

Ciascuno dei membri può essere sostituito, in caso di impedimento, da un membro supplente appositamente designato dall'amministrazione/organizzazione rappresentata, previa comunicazione alla Segreteria Tecnica di cui all'art. 6 del presente regolamento.

La composizione del Comitato può essere modificata su proposta del Comitato medesimo.

Ai lavori del Comitato potranno, inoltre, prendere parte, in qualità di invitati permanenti o per la trattazione di specifici punti, i Responsabili regionali coinvolti nell'attuazione del PSC, gli esperti di Assistenza Tecnica ed altri organismi coinvolti nell'attuazione del PSC.

Per i componenti del Comitato non sono previsti rimborsi spese.

Articolo 2 – Compiti del Comitato

Il Comitato accerta l'efficacia e la qualità dell'attuazione del PSC. A tal fine svolge i compiti indicati al punto A.4 della delibera CIPESS n. 2 del 29/04/2021 ai sensi dell'art. 44, comma 3, del citato decreto-legge n. 34 del 2019.

Nel dettaglio, il Comitato assolve i seguenti compiti:

- ✓ approva la metodologia e i criteri per la selezione delle nuove operazioni da inserire nel PSC dopo la prima approvazione;
- ✓ approva le relazioni di attuazione e/o finali;
- ✓ esamina e approva le proposte di modifica sostanziale del Piano inerenti alla sostituzione di interventi/progetti già compresi e finanziati nel Piano e delle relative finalità, nonché il riparto finanziario tra le aree tematiche e per settori di intervento;
- ✓ esamina eventuali proposte di modifica delle previsioni di spesa del piano finanziario del PSC;



- ✓ esprime il parere ai fini della sottoposizione delle modifiche di competenza del CIPESS ivi incluse le proposte di modifica della dotazione finanziaria complessiva del PSC per incremento o revoca di risorse;
- ✓ esamina ogni aspetto che incida sui risultati del Piano, comprese le verifiche sull'attuazione;
- ✓ esamina eventuali problemi significativi riscontrati durante l'esecuzione del Piano e propone misure atte alla loro risoluzione;
- ✓ provvede, in confronto con l'Autorità responsabile del PSC, ad organizzare valutazioni (in itinere o ex post) su aspetti rilevanti del Piano, considerando gli orientamenti forniti dal Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione (NUVAP) nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione delle Politiche di Coesione;
- ✓ esamina i risultati delle valutazioni;
- ✓ esamina le azioni intese a promuovere la parità tra uomini e donne, le pari opportunità, la non discriminazione, compresa l'accessibilità per persone con disabilità;
- ✓ esamina le azioni intese a promuovere lo sviluppo sostenibile;
- ✓ viene informato, dall'Autorità Responsabile del PSC, sulla destinazione di risorse finanziarie per l'assistenza tecnica, finalizzata a sostenere la gestione, il monitoraggio, i controlli, le verifiche e le valutazioni del Piano come previsto al punto A.3 della delibera CIPESS n.2/2021.

Nella prima seduta il Comitato, su proposta dell'Autorità Responsabile del PSC:

- ✓ adotta il proprio regolamento di funzionamento;
- ✓ integra il PSC con settori d'intervento per area tematica e corrispondenti importi finanziari e, in base alla documentazione già disponibile, obiettivi perseguiti con indicazione dei principali indicatori di realizzazione e di risultato e con il piano finanziario complessivo del PSC, con esplicitazione della previsione di spesa per ciascuna annualità del primo triennio;
- ✓ approva la prima relazione finale di chiusura parziale, con riferimento alle risorse FSC 2000-2006 e 2007-2013 associate ai progetti conclusi per ciascuna area tematica alla data del 30/06/2021;
- ✓ si esprime in merito alla destinazione delle eventuali risorse non finalizzate della sezione ordinaria del PSC, da sottoporre alla successiva approvazione della Cabina di Regia FSC.

Articolo 3 - Conflitto di interessi

I componenti del Comitato, qualora in conflitto di interessi in relazione alle attività di sorveglianza e di valutazione del PSC ovvero in quanto potenziali beneficiari di progetti cofinanziati dal Programma, sono tenuti all'astensione obbligatoria dalle decisioni riguardanti l'allocazione delle risorse, i criteri di selezione e, in generale, da tutte le tematiche che potrebbero determinare conflitti di interesse.



Articolo 4 - Modalità di funzionamento

Ai sensi del punto A.3 della delibera CIPES n.2/2021, il Comitato si riunisce almeno una volta all'anno, in presenza o in remoto, su convocazione del Presidente che ne stabilisce la sede e l'ordine del giorno, valutando l'eventuale inserimento delle questioni proposte per iscritto da uno o più membri del Comitato. In caso di assenza o impedimento del Presidente, il Comitato è convocato dall'Autorità Responsabile del PSC.

I membri del Comitato ricevono la convocazione e l'ordine del giorno provvisorio almeno dieci giorni prima della riunione; il Presidente, in caso di urgenza motivata, può fare esaminare argomenti non iscritti all'ordine del giorno.

L'ordine del giorno definitivo e i documenti oggetto di approvazione sono trasmessi ai membri del Comitato almeno cinque giorni lavorativi prima della riunione.

Il Presidente può, in casi eccezionali e motivati, disporre convocazioni urgenti informando i membri del Comitato almeno tre giorni lavorativi prima della riunione.

In casi di necessità, debitamente motivata, il Comitato può, altresì, essere convocato su richiesta della maggioranza semplice dei suoi membri.

Su iniziativa del Presidente, le riunioni possono essere precedute da consultazioni, riunioni informative, gruppi tecnici composti da rappresentanti delle Amministrazioni Regionali e delle Amministrazioni Centrali. La trasmissione di atti e documenti tra i membri del Comitato e con la Segreteria Tecnica del Comitato è effettuata a mezzo posta elettronica.

A tal fine, è fatto carico a tutti i componenti del Comitato di comunicare alla Segreteria Tecnica l'indirizzo di posta elettronica a cui inviare la documentazione.

I componenti del Comitato si impegnano alla riservatezza in merito alle proposte e allo svolgimento dei lavori.

Il Comitato si intende regolarmente costituito se presente almeno un terzo dei componenti aventi diritto di voto.

Le decisioni del Comitato sono assunte dai propri membri secondo la prassi del consenso.

Il Presidente, di propria iniziativa o su richiesta di un membro, può rinviare il voto su un punto iscritto all'ordine del giorno al termine della riunione o alla riunione successiva se nel corso della riunione è emersa l'esigenza di una modifica di sostanza che necessita di un ulteriore approfondimento.

In esito alle riunioni, la Segreteria Tecnica predispone una sintesi delle decisioni assunte dal Comitato che viene illustrata alla chiusura della stessa riunione ed inviata ai membri del Comitato entro due giorni lavorativi. Il verbale della riunione viene trasmesso ai Componenti del Comitato per l'approvazione entro 30 giorni lavorativi. Eventuali osservazioni da parte dei Componenti dovranno pervenire entro ulteriori 5 giorni



lavorativi, al fine della stesura definitiva e dell'invio a tutti i Componenti. I verbali delle riunioni debbono riportare anche le opinioni e le proposte dei soggetti che partecipano ai lavori a titolo consultivo.

Nel corso della riunione successiva del Comitato si dà atto della avvenuta approvazione del verbale.

Ai fini degli adempimenti di cui al punto A.1 della medesima delibera CIPESS e all'art. 2 del presente Regolamento, il Comitato si riunisce in prima seduta entro il 31 dicembre 2021.

Articolo 5 - Procedura scritta

Nei casi di necessità il Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, l'Autorità Responsabile del PSC può attivare una procedura di consultazione scritta dei componenti del Comitato.

I documenti da sottoporre all'esame mediante la procedura per consultazione scritta debbono essere inviati, con le modalità di cui al precedente art. 4, ai membri del Comitato i quali esprimono per iscritto il loro parere entro 10 giorni lavorativi dalla data di spedizione via posta elettronica o entro 5 giorni lavorativi in casi di motivata urgenza. La relativa decisione si intende adottata in assenza di obiezioni decorso tale termine.

La mancata espressione per iscritto da parte di un componente del Comitato del proprio parere vale assenso.

Il Presidente o l'Autorità Responsabile del PSC informa i componenti dell'esito della procedura.

Articolo 6 - Segreteria tecnica

Per l'espletamento delle sue funzioni il Comitato si avvale di un'apposita segreteria tecnica, istituita presso l'Autorità Responsabile del PSC.

La segreteria tecnica è incaricata degli aspetti organizzativi connessi alle convocazioni del Comitato e derivanti dalle attività esercitate dal Comitato stesso e, come tale:

- ✓ predisponde l'ordine del giorno e la documentazione da sottoporre al Comitato;
- ✓ redige i verbali delle riunioni ed ogni altra documentazione utile e connessa alla seduta del Comitato;
- ✓ cura la comunicazione fra i componenti del Comitato;
- ✓ si occupa delle attività di comunicazione di cui al successivo art.8.

L'indirizzo di posta elettronica della Segreteria Tecnica è fscbasilicata@regione.basilicata.it

Articolo 7 – Pubblicità, trasparenza e comunicazione

La sintesi delle decisioni del Comitato è resa disponibile sul sito web della Regione Basilicata nella sezione dedicata al PSC.



Articolo 8 - Modifica del regolamento / Legislazione di riferimento

Il presente Regolamento può essere modificato, con decisione del Comitato, d'intesa con l'Autorità Responsabile del PSC.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, valgono le disposizioni della delibera CIPESS n. 2/2021, della delibera CIPESS n. 18/2021 e dei regolamenti comunitari e nazionali, comunque pertinenti.